



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15**

**della Giunta comunale**

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN PIAZZA VENEZIA. INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE. CIG 880936779E. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVOCA.

---

Il giorno 23.01.2023 ad ore 08.49 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**  
vicesindaco **Stanchina Roberto**  
assessore **Bozzarelli Elisabetta**  
e assessori **Facchin Ezio**  
**Franzoia Mariachiara**  
**Maule Chiara**  
**Panetta Salvatore**

Assenti: assessore **Baggia Monica**  
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/15 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento è proprietario di numerosi impianti ludico-sportivi, tra i quali l'impianto sportivo per il gioco del tennis sito in piazza Venezia che insiste sull'area identificata dalla p.ed. 3218/1 nel C.C. di Trento;

preso atto che il citato impianto sportivo è stato affidato in gestione al Circolo Tennis Trento A.S.D. da ultimo con contratto di servizio n. 143.813 prot. n. 24.327 racc. di data 20.12.2012, per il periodo dall'1.01.2013 al 30.06.2021;

dato atto che, con deliberazione 15.06.2021 n. 67, il Consiglio comunale ha disposto di affidare a terzi in concessione il servizio di gestione del suddetto impianto sportivo e ha autorizzato l'indizione di una procedura aperta rinviando alla competenza del Progetto Sport la predisposizione del disciplinare di gara e l'espletamento della gara telematica per la scelta del soggetto cui concedere il servizio di gestione;

vista la determinazione della Dirigente del Progetto Sport 25.06.2021 n. 58/27 con cui è stato approvato il disciplinare di gara per l'affidamento della concessione del servizio di gestione del suddetto impianto sportivo ed è stata indetta una procedura aperta da svolgersi mediante l'esperimento di una gara telematica sulla piattaforma Mercurio;

atteso che la procedura, effettuata con gara telematica n. 101173 di data 28.06.2021 prevedeva il termine di presentazione delle offerte al 22.09.2021;

dato atto che la documentazione di gara è stata pubblicata sulla piattaforma Mepat Mercurio nonché su Sicopat "Osservatorio contratti pubblici della Provincia autonoma di Trento";

rilevato che avvisi in merito all'indizione della procedura sono stati altresì pubblicati all'Albo pretorio del Comune, sul quotidiano L'Adige e sulla "Gazzetta Aste e Appalti pubblici";

visto l'articolo 10 ter del D.L. 25.05.2021 n. 73, convertito con Legge 23.07.2021 n. 106, ai sensi del quale «Al fine di sostenere le associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le concessioni a tali associazioni degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, che siano in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31 dicembre 2021, sono prorogate fino al 31 dicembre 2023, allo scopo di consentire il riequilibrio economico-finanziario delle associazioni stesse, in vista delle procedure di affidamento che saranno espletate ai sensi delle vigenti disposizioni legislative»;

visto il parere dell'Avvocatura comunale, prot. n. 264484 del 07.10.2021, secondo cui, se la Provincia avesse confermato l'applicabilità anche in Provincia di Trento della suddetta disposizione, si sarebbe dovuto procedere alla proroga ex lege del contratto in essere con l'Associazione Circolo Tennis Trento A.S.D.;

visto il parere n. 140 del 09.11.2021 del servizio P.A.T. "L'esperto risponde" ai sensi del quale la norma statale di cui all'articolo 10 ter citato trovava diretta applicazione anche nell'ordinamento provinciale sino ad un eventuale intervento del Legislatore provinciale in materia;

visto l'articolo 28 della L.p. 27.12.2021 n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022", che ha integrato l'articolo 41 della L.p. 21 aprile 2016 n. 4 prevedendo di inserire, dopo il comma 2 dell'articolo 41 della Legge provinciale sullo sport 2016, il seguente: "2 bis. In applicazione dell'articolo 10 ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono prorogate fino al 31 dicembre 2023 le concessioni degli impianti sportivi su terreni comunali ad associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro che sono in attesa di rinnovo, scadute o in scadenza entro il 31 dicembre 2021.";

dato atto che la suddetta normativa è stata ritenuta applicabile al vigente contratto di gestione dell'impianto sportivo sito in piazza Venezia e che conseguentemente la procedura di gara è stata sospesa con varie scadenze fino al 28.02.2022 con note prot. n. 236461 del 09.09.2021, prot. n. 285109 del 29.10.2021 e prot. n. 315717 del 30.11.2021;

rilevato che in data 14.02.2022 la Giunta comunale ha preso atto della necessità di procedere alla proroga ex lege del contratto di servizio per la gestione dell'impianto sportivo;

considerato che nella stessa data la Giunta comunale è stata informata della scelta di riapertura dei termini per la presentazione delle offerte nella procedura di gara, con congruo periodo previsto per gli operatori per la predisposizione della documentazione di gara considerata la decorrenza del nuovo servizio dall'1.01.2024;

dato atto che, con determinazione 24.02.2022 n. 58/11, è stata disposta la proroga ex lege del contratto di servizio per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo al Circolo Tennis Trento A.S.D., alle stesse condizioni previste nel contratto in essere n. 143.813 prot. n. 24.327 racc. concluso in data 20.12.2012, CIG Z70355A879, fino al 31.12.2023;

dato inoltre atto che con determinazione 24.02.2022 n. 58/12 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle offerte con riferimento alla procedura di gara in argomento, fissando la relativa scadenza al 31.01.2023;

rilevato che la comunicazione della suddetta riapertura dei termini di presentazione delle offerte è stata pubblicata su Sicopat con nota prot. n. 55112 del 28.02.2022 ed è stata diffusa attraverso la pubblicazione di un avviso all'Albo pretorio del Comune, sul quotidiano L'Adige come comunicato stampa e sulla "Gazzetta Aste e Appalti pubblici";

preso atto che il D.L. 25.05.2021 n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid 19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", nella nuova formulazione in vigore dall'1.03.2022 a seguito delle modificazioni introdotte dall'articolo 14, comma 4-quater del D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022 n. 15, dispone la proroga fino al 31 dicembre 2025 dei contratti di concessione ad Associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31.12.2021;

rilevato che il servizio "L'esperto risponde" della Provincia autonoma di Trento, interpellato ancora una volta dall'Amministrazione comunale sulla questione dell'applicabilità della normativa nazionale sul territorio provinciale, con parere n. 183 ha evidenziato che, fino ad eventuali interventi del legislatore provinciale di adeguamento all'ordinamento statale, continuava a trovare applicazione l'articolo 41, comma 2 bis della L.p. 4/2016 "Legge provinciale sullo sport 2016" che prevedeva la proroga fino al 31.12.2023 delle suddette concessioni;

atteso che con nota prot. n. 312704 dell'11.11.2022, pubblicata su Sicopat, le imprese interessate sono state avvisate del fatto che l'articolo 11 del Disegno di legge 166 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2023" introduceva la modifica dell'articolo 41, comma 2 della L.p. n. 4/2016 e succ. mod., prorogando al 31.12.2025 le concessioni degli impianti sportivi comunali in affidamento alle Associazioni sportive dilettantistiche, con evidenti effetti sulla procedura di gara a seguito della relativa approvazione da parte del Consiglio provinciale;

considerato che la L.p. 29 dicembre 2022 n. 19 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2023" all'articolo 17 "Integrazione dell'articolo 41 della legge provinciale 21 aprile 2016, n. 4 (legge provinciale sullo sport 2016)" ha disposto che le concessioni individuate dal comma 2 bis della L.p. 4/2016 sono prorogate fino al 31.12.2025 in coerenza con la disciplina statale;

rilevato pertanto che, in applicazione della recente disposizione normativa provinciale, il vigente contratto di gestione dell'impianto sportivo con il Circolo Tennis Trento A.S.D. viene prorogato fino al 31.12.2025;

preso atto dell'imminente scadenza del termine per la presentazione delle offerte della citata gara telematica n. 101173, CIG 880936779E, fissato al 31.01.2023;

dato atto che l'Amministrazione comunale, pur in presenza della proroga ex lege della concessione di cui trattasi, potrebbe mantenere in essere la procedura di gara prevedendo l'attivazione del servizio con il nuovo gestore a decorrere dall'1.01.2026;

considerato, tuttavia, che, tra gli atti di gara, è presente un Piano Economico Finanziario (PEF), predisposto in collaborazione con Cassa del Trentino, documento fondamentale per la presentazione dell'offerta economica da parte del soggetto interessato;

rilevato che il PEF, presente tra i documenti di gara, trova fondamento in valutazioni economico-finanziarie derivanti dall'analisi della situazione patrimoniale dell'impianto sportivo effettuata nei primi mesi dell'anno 2021 sulla base dei dati relativi alle annualità precedenti;

considerato pertanto che il PEF e la conseguente quantificazione del valore della concessione sono basati su valutazioni economiche e dati (variazioni dell'andamento del mercato con possibili fluttuazioni dei costi e dei ricavi; oscillazioni, con contrazioni o riduzioni, della domanda da parte dei frequentatori dei circoli di tennis; mutazione dello stato patrimoniale dell'impianto per eventuali investimenti da effettuarsi e per ammortamento di investimenti già effettuati; ...) non più attuali e che dovranno essere rivisti e aggiornati in seguito, nel corso del 2024 o nei primi mesi dell'anno 2025, al fine di essere coerenti con il nuovo affidamento a

decorrere dall'1.01.2026;

ricordato che l'Amministrazione, nell'adempimento dell'attività amministrativa, deve perseguire il principio generale del buon andamento, nel pieno rispetto dei criteri di economicità, rapidità, efficacia, efficienza e miglior temperamento dei vari interessi;

dato atto pertanto che la procedura di gara bandita non corrisponde più alle esigenze dell'Amministrazione in ragione del mutamento del quadro giuridico e della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento di indizione della procedura;

considerata pertanto la necessità di procedere alla revoca della gara telematica n. 101173;

visto l'articolo 21 quinquies della Legge 07.08.1990 n. 241 che dispone che "per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge";

dato atto che il potere di revoca in autotutela della procedura di gara rientra nella potestà discrezionale e determina l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

considerato che l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla Stazione appaltante, da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di circostanze tali da pregiudicare i principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento e buona amministrazione;

considerato che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento che impegna la Pubblica Amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire e perciò giustifica il potere di riesame degli atti già adottati;

ritenuto pertanto di avviare il procedimento di revoca delle succitate determinazioni 25.06.2021 n. 58/27 (con cui è stata indetta la procedura di gara relativa alla concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale sito in piazza Venezia a Trento) e 24.02.2022 n. 58/12 (con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle offerte con riferimento alla medesima procedura);

considerato che, ai sensi dell'articolo 24 della L.p. 30 novembre 1992 n. 23, l'avvio del procedimento dovrà essere comunicato ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti fissando in dieci giorni il termine per la presentazione di memorie scritte e documenti;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. (Codice dei contratti pubblici) nonché la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e s.m. (Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici);
- la L.p. 4/2016 "Legge provinciale sullo sport 2016" e s.m.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 53 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e dell'articolo 43 dello Statuto comunale, richiamati dall'articolo 9 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. stante l'urgenza di pubblicare tempestivamente su Sicopat una comunicazione alle imprese interessate vista l'imminente scadenza del termine di presentazione delle offerte nella procedura di gara per la concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo di piazza Venezia;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di avviare, in ragione degli interessi pubblici evidenziati in premessa e del mutamento della situazione di diritto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, il procedimento per la revoca della determinazione 25.06.2021 n. 58/27 - di indizione della procedura di gara per la concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale sito in piazza Venezia e approvazione della relativa documentazione - nonché della determinazione 24.02.2022 n. 58/12 - con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle offerte con riferimento alla medesima procedura;
2. di indicare il Responsabile del procedimento nella Dirigente del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita;
3. di dare atto che il termine per la conclusione del procedimento è pari a trenta giorni;
4. di fissare in dieci giorni il termine per la presentazione di memorie scritte e documenti;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN PIAZZA VENEZIA. INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE. CIG 880936779E. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVOCA.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

**Favorevoli:** n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 23.01.2023

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 15 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN PIAZZA VENEZIA. INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE. CIG 880936779E. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVOCA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 18 gennaio 2023

Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di  
vita  
La Dirigente  
dott.ssa Cristina Mariavittoria Ambrosi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 15 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN PIAZZA VENEZIA. INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE. CIG 880936779E. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVOCA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.01.2023